

## Adunanza del 25 maggio 1921

Presiede il Presidente.

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi;  
i Consiglieri Viarolo e Rosmini e il Direttore  
Generale Coja.

### 1. Procedimenti straordinari per il personale.

Il Direttore Generale ricorda come il Comitato Permanente, in adunanza del 24 gennaio scorso, approvando i criteri da lui esposti, gli accordava tutte le facoltà richieste per predisporre il riordinamento degli Uffici della Direzione Generale, e per apprestare la riforma del quadro organico e del Regolamento interno.

Gli studi relativi sono stati subito iniziati ed è stato anche raccolto buona parte del materiale necessario per predisporre i nuovi ordinamenti.

Malgrado ogni buon volere, causa le occupazioni degli Uffici, i conseguenti licenziamenti e le numerose assunzioni di militanti e combattenti ed altre circostanze note

all' *Un. Comitato Permanente* può presumersi che soltanto nel prossimo quindici potranno essere presentati progetti concreti alla *Amministrazione*, e, che tenuto conto dei periodi che dovranno trascorrere per le eventuali modificazioni, per le necessarie approvazioni, e per le sanzioni governative, il vasto problema potrà avere la sua completa soluzione soltanto nel luglio con decorrenza non anteriore, certamente, al 1° dello stesso mese.

Ora, tenuto presente, che dal nuovo Regolamento tutto il personale e, particolarmente i segretari, si ripromettono dei benefici e che quindi sia la *Federazione del Personale Direttivo* cominciano ad esercitare una certa pressione per ottenere delle prompte concessioni, e tenuto ancora conto che il ritardo ha certamente portato una diminuzione d'operi all' *Istituto*, il *Direttore Generale* dovendo prossimamente conferire al riguardo coi prefosti a dette associazioni, domanda di essere autorizzato a promettere eventualmente le concessioni in linea straordinaria e senza pregiudizii,



ditio delle eventuali disposizioni regolamen-  
 tari, e salva sempre l'approvazione del  
 Consiglio di Amministrazione, della corrispon-  
 sione al personale d'un doppio mese d'reti-  
 buzione a fine giugno, in via straordinaria.  
 Facendo tale concessione a tutti coloro  
 impiegati e commessi di ruolo od avventizi che  
 col 30 giugno prossimo raggiungeranno sei  
 mesi di anzianità, e seguendo criteri analo-  
 ghi a quanto si è fatto nel 1930 in relazione  
 al felicissimo esito delle assicurazioni con-  
 messe al VI prestito, l'onere relativo sarebbe  
 di circa L. 500.000 compreso il personale del  
 Servizio Polvere Combattenti.

Il Comitato,

preso atto delle comunicazioni del Diret-  
 tore Generale circa lo stato degli studi in  
 corso per la modificazione del Regolamento  
 interno, la riforma del quadro organico degli  
 impiegati ed il riordinamento degli uffici,  
 e tenuto conto delle attuali contingenze,  
 delibera di proporre al Consiglio di Am-  
 ministrazione che anche quest'anno, in via  
 straordinaria, sia accordata al personale la

Doppia retribuzione per il mese di giugno, con  
opportuna esclusione e limitazioni.

## 2. Società Italo-Brasiliana.

Il Direttore Generale, riferendosi alle  
comunicazioni fatte precedentemente circa  
l'avvicinato costituzione della Società Italo Bra-  
siliana di assicurazioni della quale gli aveva  
dato notizia un telegramma del Car. Ron-  
caglia, avverte che egli s'era astenuto dal  
l'assumere impegni circa l'appoggio del suo  
Istituto, perché ricordava che, sotto gli  
auspici del Consigliere Delegato Du. Bene-  
dice, si erano avviate trattative con un  
altro gruppo di promotori della costituzione  
di una Compagnia, con le stesse finalità  
in Brasile. Ora comunica di avere avuto  
nei giorni scorsi la visita del signor Belli,  
Amministratore della Società teste costi-  
tuita, dal quale è stato informato che il  
gruppo patrocinatore della precedente ini-  
ziativa si è sciolta, ed i principali suoi  
componenti sono entrati nella nuova com-  
binazione. Di ciò gli ha dato conferma an-  
che il Car. Roncaglia, con un telegramma



una del quale da lettura. Cio-più, saranno senza indugio avviate le pratiche per concludere con la nuova Società accordi analoghi a quelli che intercedono fra il nostro Istituto e la Società Italo-Argentina diretta dal Cav. Roncaglia.

Il Comitato prende atto.

### 3. Concordati con le Associazioni dei Mutilati e Combattenti.

Il Direttore Generale da lettura del seguente rapporto del Consigliere Tugarini, in data 23 corrente:

Ill<sup>mo</sup> Sig. Comm. Ing. Guido Coja  
Direttore Generale Istituto

Si vengono comunicate proprio ora, in via assolutamente ufficiosa, queste notizie.

L'Associazione dei Mutilati, con riferimento all'ultimo concordato, avrebbe in animo di domandare:

1. che il termine per l'assunzione di mutilati sia prorogato di 7 giorni, dal 10 al 17 giugno;

2. che il termine per il licenziamento delle signorine sia ugualmente prorogato di 7 giorni;

3. che il numero delle signorine da mantenere in servizio sia portato da 35 a 50, e ciò per temporaneamente in attesa d'istituire esattamente le condizioni delle licenziate.

La medesima Associazione di unità, si, domandi, con speciale lettera, chiederebbe di sospendere il terzo elenco delle signorine da licenziare.

Stavetto anche che ieri ho avuto occasione di vedere il signor Colonnello Gobbi, intervenuto nelle note discussioni al sottosegretario Saviato pensioni. Il signor Colonnello Gobbi ed altri lamentano il ritardo delle assunzioni e al mio rilievo che gli interessati non hanno prodotto i necessari documenti, si è risposto facendo presente che le ferrovie assumono largamente con riserva della presenza dei titoli.

Sono del parere che converga assolutamente seguire la stessa procedura per tutti indistintamente gli aspiranti che

saranno riconosciuti idonei alla visita medica.

Se crede, può dar comunicazione di quanto sopra all' On. Comitato perché prenda, specialmente su quest'ultimo punto, le decisioni del caso.

Mi abbia, con osservanze  
fo. Ferrarini

Il Comitato.

Udita la comunicazione del Direttore Generale,

esprime il parere che ai concordati conclusi con le Federazioni dei mutilati e degli ex combattenti ad opera della speciale Commissione presieduta dall' On. Lotteleggero, siano per l'assistenza militare e le pensioni di guerra non possano essere arretrate modificazioni sostanziali senza preventiva deliberazione della Commissione stessa e senza l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione.

4. Acquisto stabile ex Mattei in Sirense.

Il Direttore Generale ricorda che

in adunanza del 9 febbraio 1921, il Comitato Permanente autorizzò le trattative col Comune di Firenze per l'acquisto dello stabile di sua proprietà, già palazzo Martini, situato in piazza Spossi, sulla base di lire 2.500.000.

La Direzione Generale inviò la relativa proposta al Sindaco dello stesso Comune che si limitò al seguente verbale ricevuto; e poiché aveva avuto altre offerte, dispose per una stima tecnica del valore dello stabile.

La perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico municipale di Firenze, è stata comunicata in copia all'Istituto, e i suoi risultati differiscono da quelli della perizia redatta dal Consulente tecnico dell'Istituto Ing. Burla, nel senso che, in quella, il reddito netto presunto è stato calcolato in L. 30.000 circa in più, e il prezzo della costruzione in L. 180.000 circa pure in più. Perciò mentre la media della perizia municipale segna L. 2.810.250, la media della perizia Burla segna L. 2.607.466.

Al Comune di Firenze, al quale



con lettera 18 aprile scorso la Direzione Generale dell'Istituto aveva dichiarato d'interessarsi sul prezzo già offerto di £ 2.500.000, ha ora informato, a mezzo d'un suo incaricato, che su tale base non sare' possibile una intesa, poichè, in vista dei risultati della perizia tecnica municipale, il Comune dovrebbe spingere il prezzo dello stabile a £ 3.000.000 in cifra tonda. Che, per altro, desiderando di trattare a preferenza con l'Istituto, sarebbe disposto a consentire in una qualche riduzione.

Poichè l'Istituto stesso, per le considerazioni già svolte nella precedente memoria, ha tutto l'interesse di acquistare lo stabile in parola per la sua centralità, per la vicinanza agli Istituti bancari e poichè i suoi affari si sono fin qui svolti in quella località, potrebbe migliorare alquanto l'offerta del prezzo, e, formando una media fra i valori delle su menzionate due perizie, elevare tale prezzo a £ 2.700.000, come ultimo limite al quale l'Istituto potrebbe giungere per concludere l'acquisto.

Se il Comitato ritiene che si possa con migliorare l'offerta, si prega d'istruire

porre la proposta di acquisto al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

Il Comitato,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

delibera di presentare la sua proposta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

5. Assunzione del signor Guido Tagliari, funzionario della "Compagnia Italiana di assicurazioni"

Il Direttore Generale riferisce che il Consigliere Lenzani, quale liquidatore della Compagnia Italiana di assicurazioni, ha proposto la assunzione in servizio presso l'Istituto del signor Guido Emilio Tagliari, segretario di detta Compagnia, di anni 48, munito della licenza normale, assai pratico di assicurazioni avendo venti anni di servizio. Dati questi requisiti, il Consigliere Lenzani raccomanda di esaminare se non sarebbe possibile assumere il Tagliari nel ruolo transitorio.



## Il Comtato,

Considerata la impossibilità di includere il signor Pagliari nel ruolo transitorio che deve ritenersi chiuso, ed avuto riguardo alla età del Pagliari, autorizza il Direttore Generale ad assumerlo in servizio come assistente, assegnandoli, in vista dei suoi titoli di studio e di pratica, la retribuzione mensile di £ 700, compreso il caro-vivere.

### 6. Domanda di anticipazione sullo stipendio dell'applicato Racca.

Il Direttore Generale riferisce che l'applicato sig. Racca Giovanni chiese ed ottenne nello scorso Gennaio la rinnovazione dell'anticipazione sul suo stipendio, e da allora in poi gli sono tratte sul suo stipendio mensile £ 50. Ora egli ha chiesto una maggiore anticipazione di lire ottocento, da calcolarsi sulla indennità di caro-vivere, giustificando la domanda con impellente necessità di famiglia, specialmente per una lunga e grave malattia della moglie. Considerato che le circostanze addotte dal Racca sono vere; che egli è

un ottimo impiegato, e che quando pure  
dovrà lasciare l'ufficio prima d'aver  
estinto il suo debito, la residua parte sa-  
rebbe garantita dal valore della sua polizza  
d'assicurazione obbligatoria, il Direttore  
Generale propone che la domanda del signor  
Racca sia accolta,

Il Comitato approva.

7. Rinnovazione di anticipazione di  
stipendio alla signorina Crasselli.

Il Direttore Generale comunica che  
l'applicata Ada Crasselli nello scorso otto-  
bro ottenne l'anticipazione su lo stipendio,  
e da allora in poi le sono trattenute men-  
silmente sui suoi assegni L. 29.79. Benchè  
non abbia ancora estinto un terzo del suo  
debito, la sig.<sup>na</sup> Crasselli chiede ora la rin-  
novazione dell'anticipazione aggiungendo  
allo stipendio la indennità di caro-vivere, al-  
legando necessità di famiglia e ragioni di  
salute. Considerato che la sig.<sup>na</sup> Crasselli è  
stata realmente malata per molti mesi  
ed è una buona impiegata; e tenuto conto



che se pure essa dovesse lasciare l'Istituto prima della estinzione del suo debito, la residua parte sarebbe garantita dal valore della sua polizza obbligatoria di assicurazione il Direttore Generale propone che la sua domanda sia accolta.

### Il Comitato approva

#### 8. Società Subalpina per imprese ferroviarie - Acquisto di annualità.

Il Direttore Generale riferisce che la Società Subalpina per imprese ferroviarie e l'Istituto, in base ad autorizzazione del Comitato, hanno stipulato il 16 maggio corrente l'atto compromissorio riflettente l'impegno per la cessione e l'acquisto, rispettivamente, dell'annualità di L. 177.038,74, riguardante la sovvenzione governativa dovuta per la costruzione della ferrovia da Domodossola al confine Lissero per Santa Maria Maggiore.

La stessa Società, che ha eseguito in gran parte i lavori, sta per otte-

nec dai Ministeri dei Lavori Pubblici e  
 del Tesoro il certificato d'avanzamento  
 N.° 12 bis, il quale contenebbe un ruolo  
 a favore dell'Istituto della quota di an-  
 nualità cinquantennale di sovvenzioni  
 governativa per £ 59.771.58; e siccome  
 col certificato stesso sarebbe data a tale  
 annualità la decorrenza dal 3 settembre  
 1920, e con scadenza quindi, quanto al  
 pagamento della prima annualità, al  
 3 settembre prossimo venturo così la  
 Società chiede che l'Istituto faccia sen-  
 z'altro acquisto della detta sovvenzione  
 cinquantennale di £ 59.771.58, in con-  
 formità alle condizioni stabilite col con-  
 venuto sopra citato.

Non potendosi essere difficoltà  
 al riguardo, si è predisposto lo sche-  
 ma del relativo atto a stipularsi, che  
 si sottopone all'approvazione del Co-  
 mitato, con avvertenza che, appena  
 sarà fissato il giorno del rogito, sarà  
 provveduto per il calcolo attuariale  
 del valore dell'annualità che, dato il  
 suo importo, e il saggio d'interesse fissato

in 56.15%, si aggirerà intorno al milione  
di lire.

Il Comitato,  
 Udita la comunicazione del Direttore  
 Generale,

In attesa del rilascio dei certificati  
 di avanzamento da parte dei competenti  
 Ministeri, autorizza in via di massima fin  
 d'ora la stipulazione dell'atto di acquisto del  
 la sovvenzione;

ed esprime l'avviso che converga, di  
 regola, sottoporre all'esame preventivo della  
 Sezione Legale del Gabinetto ogni progetto  
 di contratto.

Dopo di che il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario